

Consiglio Pastorale Parrocchiale – Verbale n. 9 del 15 febbraio 2017

In data odierna alle ore 20,45 - presso la sala Mons. Colombo - si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale con il seguente Ordine del Giorno:

- *La Liturgia*
- *La Parola di Dio*
- *La Carità*
- *La Quaresima*

I consiglieri hanno già ricevuto da don Eugenio alcune considerazioni sui punti all'O.d.G. e da don Andrea la riflessione della Commissione Oratorio per la prossima Quaresima.

Dopo un momento di Preghiera Don Eugenio presenta il sussidio che la diocesi ha pubblicato in preparazione alla visita del Papa a Milano del prossimo 25 marzo il cui tema è:

"IN QUESTA CITTA' IO HO UN POPOLO NUMEROSO".

Il sussidio è suddiviso in tre argomenti: Il popolo di Dio - Il popolo nella città - Il popolo aperto a tutto il mondo

Vengono riprese le indicazioni della *Evangelii Gaudium*; i consiglieri sono stati invitati a soffermarsi in particolare sulla richiesta di un cambiamento di stile pastorale nelle parrocchie così come sogna Papa Francesco:

"sogno una scelta missionaria capace di trasformare ogni cosa perché le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio e ogni struttura ecclesiale diventino un canale adeguato per l'evangelizzazione del mondo attuale, più che all'autopreservazione" (n.27) e invita tutti "ad essere audaci e creativi in questo compito di ripensare gli obiettivi, le strutture, lo stile e i metodi evangelizzatori delle proprie comunità" (n.33).

Come possiamo realizzare questo sogno se la realtà è quella fotografata anche dall'articolo pubblicato sul "Giorno" e riportato sulle considerazioni di don Eugenio: chiese deserte, seminari vuoti, indifferenza verso i Sacramenti ... e tutto questo malgrado negli ultimi tempi abbiamo avuto figure di Papi Santi, come è possibile invertire la tendenza?

Dobbiamo prima di tutto capire che essere cristiani è un dono da testimoniare agli altri in ogni ambito in cui operiamo.

Analizzando la situazione emerge che non sono solo i giovani ad essere assenti ma anche salendo nelle varie fasce di età la situazione non cambia, la crisi di Fede si estende anche agli adulti che vivono ormai in un contesto sociale molto diverso da quello di qualche anno fa.

Quale nuova forma di pastorale è necessario mettere in campo?

La ricerca comunitaria di soluzioni è il compito del C.P.P. per il prossimo futuro, con la consapevolezza che sarà un processo che durerà anni.

E' però necessario anche trovare azioni concrete da attualizzare per evitare il rischio che rimanga tutto solo un bel discorso teorico.

Tutti concordano sulla priorità da dare alla famiglia. Si pensa di studiare un progetto di cammino da proporre per il prossimo anno pastorale.

Questo progetto avrà il suo primo momento forte in occasione della Festa di San Giuseppe con la presenza del dott. Pellai che affronterà con i genitori il tema *"L'età dello tsunami: come sopravvivere a un figlio pre-adolescente"*.

Si decide anche di contattare la Caritas e il Centro Amico per conoscere i bisogni esistenti in parrocchia. E' comunque importante scoprire necessità concrete vicine a ciascuno di noi e che a volte non siamo capaci di "vedere".

La seduta si chiude alle 23.00 con l'augurio di un buon cammino di Quaresima.